

Dott. Francesco Ferri de Lazara
Dott. Enrico Grigolin
Avv. Filippo Lo Presti

Avv. Vincenza Valeria Cicero

Dott.ssa Hillary Romanato
Avv. Silvia Segato
Dott.ssa Francesca Sturba
Avv. Giulia Bassanini
Dott.ssa Giulia Veronese
Dott.ssa Alessia Segliani
Avv. Elisa Mardegan
Avv. Ilaria Manin
Avv. Gianmarco Sarto
Dott. Nicola Cantarello
Rag. Monica Massironi

Padova, 13 gennaio 2025
Spett.li
Sig.ri Clienti

OGGETTO: CIRCOLARE INFORMATIVA N. 01/2025

NOVITA' DELLA LEGGE FINANZIARIA 2025

Gentili Clienti,
con la presente vi riassumiamo le principali novità in materia fiscale della c.d. "Legge di bilancio 2025" (L. 207/2024).

NUOVI LIMITI GENERALI PER LE DETRAZIONI DI IMPOSTA

Per le spese detraibili sostenute dal 2025, l'ammontare complessivo sarà limitato a:

- **14.000 euro**, se il reddito complessivo del contribuente è **superiore a 75.000 euro**;
- **8.000 euro**, se il reddito complessivo del contribuente è **superiore a 100.000 euro**.

L'importo effettivo massimo detraibile dovrà inoltre essere determinato applicando un coefficiente pari a:

- **0,5**, se nel nucleo familiare **non sono presenti figli fiscalmente a carico**;
- **0,70**, se nel nucleo familiare è presente **un figlio a carico**;
- **0,85**, se nel nucleo familiare sono presenti **due figli fiscalmente a carico**;
- **-1**, se nel nucleo familiare sono presenti **più di due figli fiscalmente a carico o almeno un figlio con disabilità accertata fiscalmente a carico**.

Per le spese detraibili la cui detrazione è ripartita in più annualità, rilevano le rate di spesa riferite a ciascun anno.

BONUS RISTRUTTURAZIONE E SISMABONUS

Il Bonus Ristrutturazione o "Bonus Casa", che prevede una detrazione per interventi di recupero del patrimonio edilizio, viene prorogato con aliquote decrescenti nel tempo e soprattutto differenziate tra prima casa e abitazioni non principali.

Detrazioni per la prima casa:

- aliquota al 50% nel 2025;
- aliquota scenderà al 36% dal 2026 al 2027;
- tetto massimo di spesa di 96.000 euro.

Detrazioni per abitazioni non principali:

- aliquota ridotta al 36% nel 2025;
- aliquota scenderà al 30% dal 2026 al 2027;
- tetto massimo di spesa di 96.000 euro.

ECOBONUS DAL 2025

Detrazioni per la prima casa:

- aliquota al 50% nel 2025;
- aliquota scenderà al 36% dal 2026 al 2027.

Detrazioni per abitazioni non principali:

- aliquota ridotta al 36% nel 2025;
- aliquota scenderà al 30% dal 2026 al 2027.

A partire dal 2025, l'Ecobonus e il Bonus Ristrutturazione non potranno più essere utilizzati per gli interventi di **sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie alimentate a combustibili fossili, incluse le caldaie a condensazione**, a meno che l'intervento non preveda un'**integrazione** tecnologica con sistemi più innovativi, ovvero **apparecchi ibridi** (le pompe di calore abbinata a caldaie), il solare ibrido (combinazione di caldaia e pannelli solari termici) e le combinazioni di questi sistemi.

ALTRI BONUS EDILIZI 2025

Il bonus **barriere architettoniche** per il 2025 mantiene le stesse regole applicate nel 2024, con aliquote e tetti di spesa invariati.

È prorogato per il 2025 il c.d. **bonus "mobili"** (50% su tetto di spesa 5.000 euro).

Non è stato prorogato e quindi **non esiste più il c.d. bonus "verde"**.

BONUS ELETTRODOMESTICI

È riconosciuto, **per il 2025**, un nuovo **contributo per l'acquisto di elettrodomestici ad elevata efficienza energetica non inferiore alla nuova classe energetica B**, prodotti nell'UE, con contestuale smaltimento dell'elettrodomestico sostituito. Il già menzionato contributo è concesso in misura **non superiore al 30%** del costo di acquisto e per un importo **non superiore a € 100** per ciascun elettrodomestico (€ 200 se il nucleo familiare dell'acquirente ha un ISEE inferiore a € 25.000 annui), ed è fruibile per l'acquisto di **un solo elettrodomestico**.

La definizione dei criteri/modalità/termini di erogazione del bonus in esame è demandata al MiMiT.

RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI "A REGIME"

Dal 2025 va "a regime" la possibilità di rivalutare:

- **terreni** edificabili e agricoli;
- **partecipazioni in società** (anche possedute a titolo di proprietà / usufrutto) posseduti alla data dell'1.1 di ciascun anno, da parte di persone fisiche.

È fissato al 30/11 del medesimo anno il termine entro il quale provvedere alla redazione ed all'asseverazione della perizia di stima.

L'imposta sostitutiva è fissata al **18%** da versare entro la già menzionata data in unica soluzione oppure in massimo 3 rate annuali di pari importo + interessi del 3% annuo.

In caso di versamento rateale, sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi del 3% annuo.

ASSEGNAZIONE / CESSIONE AGEVOLATA BENI DI SOCIETA'

Quest'anno viene riproposta l'assegnazione / cessione agevolata di beni ai soci, a fronte del versamento di un'imposta sostitutiva. I beni oggetto di agevolazione sono:

- gli immobili "**patrimonio**" oppure "**merce**";
- automezzi non utilizzati come beni strumentali.

L'assegnazione / cessione va effettuata **entro il 30.9.2025**.

A tal fine è dovuta un'**imposta sostitutiva** delle imposte sui redditi e pari all'**8%** (10,50% se la società risulta non operativa in almeno 2 dei 3 periodi d'imposta precedenti) calcolata sulla differenza tra il valore normale dei beni assegnati e il costo fiscalmente riconosciuto. Per gli immobili come "valore normale" può essere assunto il valore catastale ai fini dell'imposta di registro, per la quale è altresì prevista la riduzione alla metà delle relative aliquote e l'applicazione delle imposte ipocatastali in misura fissa.

Le eventuali **riserve in sospensione d'imposta annullate** per effetto dell'assegnazione dei beni ai soci sono assoggettate ad un'**imposta sostitutiva** nella misura del **13%**.

Il versamento dell'imposta sostitutiva dovuta va effettuato:

- nella misura del **60% entro il 30.9.2025**;
- il rimanente **40% entro il 30.11.2025**.

ESTROMISSIONE IMMOBILE IMPRENDITORE INDIVIDUALE

Quest'anno viene riproposta l'estromissione degli immobili strumentali per natura (**negozi/uffici/capannoni**) da parte dell'imprenditore individuale.

L'agevolazione, è riconosciuta con riferimento agli **immobili posseduti al 31.10.2024**, può essere fruita **entro il 31.5.2025**, versando l'**imposta sostitutiva dell'8%** sulla differenza tra il valore normale dell'immobile e il relativo costo fiscalmente riconosciuto.

L'imposta va versata:

- nella misura del **60% entro il 30.11.2025**;
- il rimanente **40% entro il 30.6.2026**.

TRACCIABILITÀ SPESE TRASFERTA / RAPPRESENTANZA

Dal 2025 la deduzione delle seguenti spese:

- rimborsi spese a **lavoratori dipendenti o autonomi per trasferte/missioni, vitto/alloggio, taxi/ncc**;
- spese addebitate analiticamente ai clienti per **prestazioni alberghiere/somministrazione di alimenti/bevande/viaggi e taxi/ncc**;
- spese di **rappresentanza**;

è subordinata al **pagamento con modalità tracciate** (versamento bancario/postale, carte di debito/credito e prepagate, assegni bancari/circolari).

CONTRIBUTO STUDENTI FUORI SEDE

È stato incrementato di € 1 milione per il 2025 e di € 2 milioni per il 2026 e 2027 il fondo finalizzato al riconoscimento di un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede:

- iscritti a Università statali;
- appartenenti ad un nucleo familiare con un ISEE non superiore a € 20.000;
- che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l'alloggio;
- residenti in luogo diverso rispetto a quello di ubicazione dell'immobile locato.

RIDUZIONE CONTRIBUTIVA NUOVI ARTIGIANI E COMMERCianti

I soggetti che **si iscrivono nel 2025 per la prima volta** alla **Gestione IVS artigiani/commercianti**, anche in regime forfetario, possono chiedere la **riduzione contributiva al 50%**.

La riduzione contributiva è riconosciuta per **36 mesi**.

BONUS NUOVE NASCITE

Per il 2025, è confermato il riconoscimento di **un importo una tantum pari a € 1.000** (non tassato) **per ogni figlio nato/adottato**, a condizione che il nucleo familiare sia **residente in Italia** e abbia un **ISEE non superiore a € 40.000 annui**.

PEC AMMINISTRATORI DI SOCIETA'

È introdotto l'obbligo di possedere una casella di posta elettronica certificata (**PEC**), da comunicare al Registro Imprese, **per tutti gli amministratori di società**.

MINI IRES

Soltanto per il 2025 è prevista la c.d. "**Mini IRES**" premiale, ossia la possibilità di applicare l'imposta nella misura ridotta del **20%** anziché in quella ordinaria del 24%, alle imprese che:

- accantonano almeno l'80% dell'utile 2024 ad una specifica riserva;
- effettuano investimenti in beni strumentali nuovi (Industria 4.0 - Transizione 5.0) per un importo pari ad almeno il 30% dell'utile accantonato e comunque non inferiore al 24% dell'utile 2023 (l'ammontare degli investimenti deve essere comunque superiore a € 20.000);
- nel 2025 effettuano nuove assunzioni di lavoratori a tempo indeterminato, con un incremento occupazionale pari almeno all'1% rispetto al 2024.

Inoltre:

- il numero di unità lavorative per anno (ULA) non deve diminuire rispetto alla media 2024-2022;
- l'impresa non deve aver fatto ricorso alla CIG nel 2024-2025.

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti,
Cordiali saluti.

